



Scuola e formazione

Nuove start up per tecnologia e spazio

Il Liceo Severi capofila del progetto

Stimolare i giovani a «creare lavoro», magari aprendosi al mondo delle nuove tecnologie e dello Spazio. E' questo l'obiettivo della start up Vacanze Spaziali che ha lanciato un progetto che vedrà il liceo scientifico Francesco Severi, di Castellammare di Stabia, capofila di un network di istituti scolastici per la realizzazione del primo incubatore per startup innovative "Stabia Space Village" nel settore spaziale e dell'high tech.

Gli alunni dell'istituto stabiese avranno la possibilità - seguiti da esperti anche del settore bancario - di ideare una nuova impresa. In palio ci sono anche due borse di studio di 2.500 euro per le due idee imprenditoriali ritenute migliori.

Un progetto molto importante per i giovani, che viene sostenuto anche dal sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito, Paola Frassinetti: «Un progetto prezioso che ha lo scopo di introdurre i giovani alla ricerca aerospaziale e alle tecnologie. Ringrazio la preside Elena Cavaliere del Liceo Scientifico Severi, un'eccellenza italiana nell'ambito delle scienze applicate, e la startup Vacanze Spaziali, ideatrice dell'iniziativa - ha detto l'esponente del



governo Meloni - È importante promuovere e divulgare gli studenti nelle materie scientifiche per aiutarli a scegliere il loro futuro attraverso lo Spazio. Potenzieremo i percorsi formativi e di orientamento destinando 600 milioni alle scuole italiane nell'ambito del PNRR, bisogna avere fiducia nelle proprie capacità e crederci. Questo nella vita e per chi sogna di esplorare lo spazio o salire in futuro su un'astronave».

Nel corso della presentazione in programma questa mattina al Liceo Severi è previsto l'intervento in video call del Generale

dell'Aeronautica Roberto Vittori, astronauta Agenzia Spaziale Europea (ESA).

«Il Progetto "Space Village", ideato dalla start up Vacanze Spaziali, ha l'obiettivo principale di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado localizzate nelle aree considerate 'critiche' del Sud Italia al mondo delle tecnologie spaziale, e più in generale dell'innovazione, creando un percorso di tutoraggio per l'avvio di nuove start "young" ed un processo di crescita dell'impresa giovanile sviluppando innanzitutto una mentalità di "creare lavoro e non trovare lavoro"», fanno sapere gli organizzatori che puntano tanto sui giovani di Castellammare. Proprio qui, infatti, sarà creato il primo incubatore di start up dell'innovazione, create dagli studenti del Liceo Severi.

Per le sue finalità, Space Village ha ricevuto il patrocinio di importanti realtà industriali del settore spaziale campano come il Distretto Aerospaziale della Campania, le società ALI, Space Factory, Marscenter, Unico Energia (azienda che opera nel settore energetico ed ecosostenibile) e dell'associazione Garden Club Stabiae.